



Manutenzione auto: meno consumi e più efficienza!



Efficienza e risparmio: la manutenzione come leva strategica

In un contesto in cui il costo di benzina e diesel incide in modo crescente sui bilanci di famiglie e imprese, la manutenzione dell'auto assume un ruolo sempre più centrale. Non si tratta solo di sicurezza, ma di una scelta economicamente vantaggiosa. Un veicolo non correttamente mantenuto può arrivare a consumare fino al 10–15% in più rispetto a uno in condizioni ottimali. Per questo AsConAuto richiama l'attenzione sull'importanza di rispettare i controlli periodici e i tagliandi previsti dal costruttore. Affidarsi a professionisti qualificati consente di mantenere elevati standard di efficienza e di ridurre gli sprechi. In uno scenario economico complesso, la manutenzione programmata diventa quindi una leva concreta per contenere i costi operativi e migliorare le performance complessive del veicolo.

Componenti chiave e impatto sui consumi

L'efficienza di un'auto dipende dal corretto funzionamento di numerosi componenti. Elementi come filtro aria, filtro carburante e sistema di iniezione incidono direttamente sulle prestazioni del motore e sui consumi. La loro trascuratezza può determinare un aumento significativo del fabbisogno di carburante. Anche gli pneumatici giocano un ruolo fondamentale: usura e pressione non corretta aumentano la resistenza al rotolamento, con effetti immediati sui consumi. Una manutenzione regolare consente invece di preservare l'efficienza originaria del veicolo, contribuendo non solo al risparmio economico ma anche alla riduzione delle emissioni. I benefici si estendono inoltre alla sicurezza, alla prevenzione dei guasti e al mantenimento del valore dell'auto nel tempo, elementi sempre più rilevanti per privati e flotte aziendali.

Il ruolo della rete ufficiale e dei ricambi originali



La qualità della manutenzione passa anche dalla scelta degli operatori e dei componenti utilizzati. In questo senso, la rete ufficiale e l'utilizzo di ricambi originali rappresentano un fattore determinante. Come sottolinea il presidente di AsConAuto, Roberto Scarabel «Dal 15 aprile cessa l'obbligo di montare pneumatici invernali. Nei prossimi giorni molte vetture passeranno dalle officine per il cambio gomme: può essere l'occasione ideale per effettuare un check-up completo. La manutenzione non deve essere vista come una spesa, ma come un investimento. Affidarsi alla rete ufficiale e agli autoriparatori che puntano sul Ricambio Originale significa garantire al veicolo il mantenimento delle prestazioni, anche in termini di consumi, e dei parametri di efficienza previsti dal costruttore nel tempo». Con una rete capillare composta da 27 distretti, 12 consorzi e oltre 900 concessionari, AsConAuto conferma il proprio ruolo strategico nel supportare la filiera e migliorare l'efficienza del parco circolante italiano.